



Direzione Generale
Servizio della Governance della Formazione Professionale

AVVISO “NUOVI APPRENDIMENTI”

**AVVISO PUBBLICO DI CHIAMATA A SPORTELLO PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI
E PROGETTI SPERIMENTALI PER IL SUCCESSO FORMATIVO DEI GIOVANI
NELL'ASSOLVIMENTO DELL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE CONTRO LA DISPERSIONE
SCOLASTICA**

Sommario

Art. 1 Riferimenti normativi e legislativi	3
Art. 2 Oggetto dell'Avviso pubblico	3
Art. 3 Destinatari e contenuti dell'Azione	4
Art. 4 Quadro finanziario di riferimento dell'Avviso pubblico	5
Art. 5 Articolazione territoriale dell'offerta formativa	5
Art. 6 Proposta progettuale	7
Art. 7 Competenze in materia di qualità, sicurezza, igiene e salvaguardia ambientale	9
Art. 8 Tempi di realizzazione.....	9
Art. 9 Attestazione e certificazione.....	9
Art. 10 Soggetti ammessi alla candidatura e requisiti.....	10
Art. 11 Modalità e termini di presentazione delle candidature.....	11
Art. 12 Procedure e criteri di valutazione.....	12
Art.13 Obblighi dei soggetti attuatori.....	15
Art.14 Disposizioni di carattere finanziario.....	16
Art.15 Modalità di erogazione dei finanziamenti.....	17
Art. 16 Descrizione delle proprietà dei prodotti.....	18
Art. 17 Informativa e tutela della privacy.....	18
Art. 18 Indicazione del Foro competente	18
Art. 19 Acquisizione documentazione e richieste chiarimenti.....	18

Documentazione allegata:

- **allegato I:** istanza Agenzia Formativa (in bollo: unica dichiarazione anche in caso di candidatura multipla a più percorsi di qualifica e territori);
- **allegato II:** istanza costituendi RT (in bollo: unica dichiarazione anche in caso di candidatura multipla a più percorsi di qualifica e territori);
- **allegato III:** proposta progettuale (per ciascun percorso di qualifica);
- **allegato IV:** preventivo (per ciascun percorso di qualifica);
- **allegato V:** atto di adesione;
- **allegato VI-VII:** dichiarazioni antimafia;
- **allegato VIII:** dichiarazione attestante la regolarità contributiva.

Art. 1

Riferimenti normativi e legislativi

La Regione Autonoma della Sardegna adotta il presente Avviso pubblico in coerenza ed attuazione dei seguenti documenti:

- Accordo tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, per la definizione delle condizioni e delle fasi relative alla messa a regime del sistema di secondo ciclo di Istruzione e formazione Professionale (Accordo ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281) - Allegato A Repertorio delle figure professionali di riferimento a livello nazionale e dei relativi standard formativi minimi delle competenze tecnico-professionali;
- Legge 28 marzo 2003, n. 53 – “Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale” pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 77 del 2 Aprile 2003
- Intesa del 20 marzo 2008 tra Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, Ministero della Pubblica Istruzione e Ministero dell'Università e della Ricerca, le Regioni, Province Autonome di Trento e Bolzano per la definizione degli standard minimi del nuovo sistema di accreditamento delle strutture formative per la qualità dei servizi;
- Accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni 15 gennaio 2004 per la definizione degli standard formativi minimi relativi alle competenze di base nell'ambito dei percorsi sperimentali di Istruzione e formazione professionale;
- 85/368/CEE: Decisione del Consiglio del 16 luglio 1985 relativa alla corrispondenza delle qualifiche di formazione professionale tra gli stati membri delle Comunità europee;
- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE);
- D.G.R. n. 12/22 del 20.3.2012 Diritto-dovere in istruzione e formazione: prima attuazione dei percorsi sperimentali in Sardegna (UPB S02.02.001/CAP SC02-0474);
- D.G.R. del 22.02.2005, n.7/10 relativo al sistema di accreditamento regionale delle Agenzie e delle sedi formative;
- Vademecum per l'operatore vers. 3.0 disponibile sul sito www.regione.sardegna.it, nella sezione “sardegnaprogrammazione” - “ POR FSE” – “Gestione”.
- Circolare del Direttore del Servizio prot. n. 2183 del 26/01/2006 - Esami finali di qualifica professionale.

Art. 2

Oggetto dell'Avviso pubblico

La Regione Sardegna, nell'ambito del progetto “Nuovi apprendimenti” per i giovani nell'assolvimento dell'obbligo d'istruzione e formazione, intende promuovere percorsi formativi finalizzati all'assolvimento dell'obbligo di istruzione.

Il progetto complessivamente deve prevedere percorsi di formazione professionale e misure antidispersione e di recupero degli apprendimenti. Il presente Avviso promuove la realizzazione e il finanziamento di percorsi formativi della durata complessiva di **1200 ore**.

Al termine del percorso formativo, gli utenti avranno la possibilità di conseguire una qualifica di primo livello riconosciuta e corrispondente al secondo livello della classificazione europea (decisione del Consiglio 85/368/CEE¹), presso Agenzie formative accreditate dalla Regione per l'erogazione della specifica tipologia formativa volta all'assolvimento del diritto/dovere all'istruzione e formazione.

Art. 3

Destinatari e contenuti dell'Azione

L'offerta formativa sarà rivolta a **ragazzi che abbiano compiuto 16 anni** e che, dopo aver frequentato il biennio di un corso di studi scolastico siano in **dispersione**. I percorsi di qualifica di base riguarderanno figure professionali definite dall'Accordo² tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, per la definizione delle condizioni e delle fasi relative alla messa a regime del sistema di secondo ciclo di Istruzione e Formazione Professionale - allegato B - Repertorio delle figure professionali di riferimento a livello nazionale e dei relativi standard formativi minimi delle competenze tecnico professionali (il repertorio si riferisce ai percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale di cui all'Accordo quadro in sede di Conferenza Unificata 19 giugno 2003).

Il percorso previsto per il conseguimento della qualifica dovrà essere di durata pari a **1200 ore**, avere una valenza prettamente professionalizzante, con l'obbligo di destinare almeno il 60% delle ore del percorso formativo a contenuti di natura pratica per l'acquisizione di competenze tecnico professionali e prevedere uno stage di almeno 200 ore (all'interno delle 1.200 ore complessive) presso aziende di riferimento della figura professionale.

L'Agenzia formativa proponente, nella sua attività di progettazione, dovrà fare riferimento agli "Standard Professionali" adottati a seguito dell'Accordo Stato-Regioni (Allegato B) definendo le Unità di Competenze di riferimento; inoltre, per ciascuna Unità di Competenza, dovrà esplicitare i "risultati di apprendimento" (in termini di abilità, conoscenze), presi in carico nell'intervento formativo previsto. Per le competenze di base e/o trasversali, l'Agenzia proponente dovrà fare riferimento alle otto *key competences*³ promosse dall'Unione Europea, scegliendo quella/e oggetto dell'intervento formativo; per ciascuna delle *key competences*, dovrà identificare la/e UC oggetto di apprendimento e le relative capacità e conoscenze presi in carico nell'intervento formativo previsto.

¹ 85/368/CEE: Decisione del Consiglio del 16 luglio 1985 relativa alla corrispondenza delle qualifiche di formazione professionale tra gli stati membri delle Comunità europee: "LIVELLO 2 : Formazione che dà accesso a questo livello: istruzione obbligatoria e formazione professionale (compreso in particolare l'apprendistato) Questo livello corrisponde ad una qualifica completa per l'esercizio di una attività ben definita con la capacità di utilizzare i relativi strumenti e tecniche. Si tratta principalmente di un lavoro esecutivo che può essere autonomo nei limiti delle tecniche ad esso inerenti"

² Accordo tra il Ministro dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, per la definizione delle condizioni e delle fasi relative alla messa a regime del sistema di secondo ciclo di Istruzione e Formazione Professionale. (Accordo ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281)

³ Raccomandazione del del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE)

Art. 4

Quadro finanziario di riferimento dell'Avviso pubblico

Per l'attuazione del presente Avviso complessivamente le risorse finanziarie disponibili sono pari a € **3.963.000** sulla base dello stanziamento disposto dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale col Decreto n., D.D.15/CONT/II/2007 (2 marzo 2007) – (riparto delle risorse per il Diritto/Dovere - Regione Sardegna, Esercizio finanziario 2009- e disponibili sul **CAP. SC02.0474 UPB S0202.001**.

Il parametro del corso è pari a € 8 ora per allievo

Art. 5

Articolazione territoriale dell'offerta formativa

Gli interventi da realizzare consistono in 25 percorsi di qualifica, ciascuno destinato a un numero non inferiore a 8 e non superiore ai 16 allievi, in base alla Provincia di residenza. I percorsi avranno la seguente distribuzione territoriale per Provincia:

Cagliari	4
Carbonia-Iglesias	3
Medio Campidano	3
Sassari	3
Olbia-Tempio	3
Oristano	3
Nuoro	3
Ogliastra	3

Nella progettazione le Agenzie dovranno fare riferimento alle figure professionali definite dall'Accordo tra il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano stipulato a norma dell'articolo 27, comma 2, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226. Le figure, all'interno delle quali dovranno essere individuati i singoli percorsi ai quali candidarsi, sono state selezionate sulla base dei fabbisogni segnalati dai territori e sono di seguito elencate con riferimento alle singole Province.

Figure Professionali Provincia di Cagliari
Operatore riparazione veicoli a motore
Operatore elettrico
Operatore del benessere
Operatore amministrativo-segretariale
Operatore ai servizi di vendita
Operatore impianti termo-idraulici
Operatore della ristorazione
Operatore del legno
Operatore meccanico
Operatore ai servizi di promozione ed accoglienza
Operatore grafico
Figure Professionali Provincia di Carbonia-Iglesias
Operatore ai servizi di promozione ed accoglienza
Operatore grafico
Operatore amministrativo-segretariale
Operatore elettrico
Operatore meccanico
Operatore riparazione veicoli a motore
Figure Professionali Provincia del Medio-Campidano
Operatore ai servizi di promozione ed accoglienza
Operatore ai servizi di vendita
Operatore del benessere
Operatore della trasformazione agro-alimentare
Figure Professionali Provincia di Sassari
Operatore del benessere
Operatore della trasformazione agro-alimentare
Operatore grafico
Operatore amministrativo-segretariale
Operatore riparazione veicoli a motore
Operatore di impianti termo-idraulici
Operatore elettrico
Figure Professionali Provincia di Olbia-Tempio
Operatore ai servizi di vendita
Operatore del benessere
Operatore della ristorazione
Operatore riparazione veicoli a motore
Operatore elettrico
Operatore ai servizi di promozione ed accoglienza
Operatore del montaggio e della manutenzione di imbarcazioni da diporto

Figure Professionali Provincia di Oristano
Operatore elettrico
Operatore delle lavorazioni artistiche
Operatore ai servizi di promozione ed accoglienza
Operatore di impianti termo-idraulici
Operatore grafico
Operatore della trasformazione agro-alimentare
Operatore amministrativo-segretariale
Operatore della ristorazione
Figure Professionali Provincia di Nuoro
Operatore del benessere
Operatore grafico
Operatore ai servizi di vendita
Operatore della ristorazione
Operatore di impianti termo-idraulici
Operatore della trasformazione agro-alimentare
Operatore elettrico
Operatore edile
Figure Professionali Provincia dell'Ogliastra
Operatore della ristorazione
Operatore di impianti termo-idraulici
Operatore della trasformazione agro-alimentare
Operatore elettrico

Le Agenzie formative, anche come componenti RT, potranno presentare al massimo due percorsi di qualifica per Provincia e un massimo di otto percorsi di qualifica complessivi.

Art. 6

Proposta progettuale

L'Agenzia proponente potrà proporre la propria candidatura per la realizzazione di uno o più percorsi di qualifica corrispondenti alle singole figure professionali indicate, sempre nel rispetto del limite massimo di due percorsi per Provincia e del totale massimo di otto complessivi.

Per ogni singolo percorso di qualifica dovrà essere presentata una specifica "Proposta progettuale" (ALLEGATO III) che sarà oggetto di valutazione.

Nella proposta progettuale (Sezione A, Scheda A 2.3), in relazione alla qualifica oggetto di candidatura, dovranno essere indicati dati e informazioni che attestino l'effettiva domanda ed il fabbisogno di tale qualifica nel territorio. Al fine di evitare sovrapposizioni di offerta nel medesimo territorio, dovrà essere rivolta particolare cura nel verificare ed evidenziare che tale fabbisogno non sia coperto da altre strutture e

organismi che erogano formazione per figure professionali e/o qualifiche identiche o similari attraverso i canali di istruzione e formazione preesistenti.

Si forniscono di seguito alcuni esempi di percorsi corrispondenti ad alcune figure professionali:

<p>4- Operatore edile Operatore edile alle strutture Operatore edile polivalente Operatore nel settore edile Operatore edile alle infrastrutture Piastrillista mosaicista</p>	<p>5 - Operatore elettrico Installatore manutentore impianti elettrici civili e industriali Installatore manutentore impianti elettrici e elettronici Elettricista specializzato in domotica</p>
<p>8 – Operatore di impianti termo – idraulici Montatore di impianti termoidraulici e di condizionamento Installatore e manutentore impianti di climatizzazione e ventilazione Operatore termoidraulico Operatore impiantista termoidraulico Operatore meccanico termoidraulico</p>	<p>9 - operatore alle lavorazioni artistiche Operatore della ceramica artistica Operatore lavorazione pietra - lapideo Operatore oreficeria Addetto la lavorazione artistica dei metalli Scalpellatore (marmo)</p>
<p>12 - Operatore alla riparazione dei veicoli a motore Manutentore riparatore autoveicoli Operatore meccanico d'auto Operatore meccanico riparatore motoveicoli Operatore meccanico riparatore veicoli a motore Operatore meccanico manutentore sistemi meccanici ed elettronici dell'autoveicolo Addetto elettrauto Operatore carrozziere Operatore meccanico ed elettronico dell'autoveicolo Operatore meccanico motorista</p>	<p>15 - Operatore alla ristorazione Operatore dei servizi di cucina Operatore dei servizi sala e bar Operatore di gastronomia Pasticciere Commis di cucina Commis di sala e bar Operatore turistico alberghiero Operatore servizi ristorativi – cucina Operatore servizi ristorativi - sala bar</p>
<p>16-Operatore ai servizi di promozione ed accoglienza Operatore turistico Operatore comunicazione turismo internazionale Addetto agli uffici turistici Impiegato di agenzia turistica Operatore ai servizi di ricevimento Operatore turistico alberghiero Operatore alberghiero</p>	<p>17 - Operatore amministrativo- segretariale Addetto alla contabilità Addetto segreteria reception Impiegato amministrativo Operatore aziendale indirizzo CAD Operatore aziendale indirizzo contabile Operatore aziendale indirizzo segreteria Addetto ai servizi di impresa Addetto contabilità</p>

In conformità a quanto previsto nel DM del 29.11.2007 del Ministro dell'Istruzione P.I in concerto con il Ministro del Lavoro recante integrazioni dei criteri generali per l'accreditamento di strutture formative ai fini della realizzazione dei Percorsi Sperimentali di Istruzione e Formazione Professionale diretti all'assolvimento dell'obbligo di istruzione, in particolare in conformità ai "Criteri generali" definiti nell'art. 2 del suddetto decreto, dalla proposta progettuale devono inoltre risultare:

- la presenza di un progetto educativo finalizzato a far acquisire ai giovani i saperi e le competenze di cui all'articolo 1, comma 2 del suddetto D.M.;
- azioni finalizzate ad attivare relazioni stabili con le famiglie degli studenti e con i soggetti economici e sociali del territorio;
- in relazione ai saperi e alle competenze di cui all'articolo 1, comma 2 del D.M., l'utilizzo di docenti che siano in possesso dell'abilitazione all'insegnamento per la scuola secondaria superiore o di personale in possesso di un diploma di laurea inerente l'area di competenza e di un'esperienza triennale;

-il possesso di strutture, aule ed attrezzature idonee alla gestione di servizi educativi all'istruzione e formazione dei giovani fino ai 18 anni; in particolare:

- ⤴ deve essere dimostrata la disponibilità "in proprio" di laboratori per le attività pratiche coerenti con la figura professionale oggetto di formazione e già operativi presso la propria sede in fase di partecipazione all'Avviso, escludendo il ricorso a laboratori e/o ambienti di lavoro facenti riferimento ad aziende produttive di beni e/o servizi e/o ad altri organismi esterni al soggetto proponente: per ogni struttura formativa deve essere resa esplicita la disponibilità, esclusiva o condivisa con altri corsi finanziati allo stesso operatore presso la stessa sede, di uno o più laboratori adeguati alle caratteristiche tematiche e didattiche del corso;
- ⤴ la sede formativa deve avere una capacità di accoglienza (dotazione minima di locali, locali accessori e dimensionamento tecnico);
- ⤴ devono essere disponibili già in fase di partecipazione all'Avviso, in aggiunta agli ambienti che compongono la sede formativa: locali per l'accoglienza e lo svolgimento di colloqui individuali, un'aula multimediale.

Tali ambienti devono essere obbligatoriamente ubicati all'interno del medesimo complesso edilizio. Non sono ammesse unità edilizie progettate e realizzate con destinazione residenziale, porzioni di edifici in cui nei locali attigui vengano effettuate lavorazioni di tipo artigianale o industriale, porzioni di edifici in cui nei locali attigui vengano realizzate attività pericolose. **A garanzia della presenza degli ambienti indicati deve essere obbligatoriamente allegata**, all'interno della busta contenente la proposta progettuale, **la planimetria quotata dei locali utilizzati per l'azione formativa e l'autorizzazione tecnica all'utilizzo della sede prodotta dall'Ufficio tecnico di riferimento**.

Art. 7

Competenze in materia di qualità, sicurezza, igiene e salvaguardia ambientale

Per tutti i percorsi di qualifica è obbligatorio inserire tra le Competenze tecnico-professionali dei moduli sulla *"Qualità, sicurezza, igiene e salvaguardia ambientale"*.

Gli allievi dovranno essere in grado di operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

Art. 8

Tempi di realizzazione

La durata dei progetti finanziati è di 12 mesi a decorrere dalla comunicazione formale di affidamento e avvio delle attività.

Art. 9

Attestazione e certificazione

Tutti i percorsi proposti dovranno essere finalizzati al conseguimento di una qualifica di base (primo livello), riconosciuta e corrispondente al secondo livello della classificazione europea (decisione del Consiglio 85/368/CEE). Per le operazioni di rilascio della qualifica si rimanda all'attuazione della normativa regionali in materia⁴.

⁴

- Legge regionale n. 47 del 01/06/1979 – Ordinamento della formazione professionale in Sardegna

Art. 10

Soggetti ammessi alla candidatura e requisiti

Sono ammesse a partecipare all'Avviso le Agenzie formative in possesso dei requisiti previsti:

- dalle disposizioni del sistema regionale di accreditamento di cui al Decreto n. 10/05 del 10/04/2005 dell'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale Cooperazione e Sicurezza Sociale;
- dal DM del 29.11.2007 del Ministro della P.I in concerto con il Ministro del Lavoro recante integrazioni dei criteri generali per l'accREDITamento di strutture formative ai fini della realizzazione dei Percorsi Sperimentali di Istruzione e Formazione Professionale diretti all'assolvimento dell'obbligo di istruzione, in particolare dai "Criteri generali" definiti nell'art. 2 del suddetto decreto;
- dalla disposizioni del presente Avviso.

Tutte le Agenzie formative concorrenti, anche componenti i RT, devono, al momento della partecipazione all'Avviso:

-**essere iscritte** nell'elenco regionale dei soggetti abilitati **macrotipologia A**, per l'erogazione di servizi di formazione volti all'assolvimento del diritto/dovere all'istruzione e formazione, per il regime di finanziamento pubblico e senza il vincolo di dover partecipare in A.T.S. all'Avviso per detto regime in conformità alle disposizioni del sistema regionale di accreditamento. Al fine di svolgere l'attività formativa oggetto dell'Avviso pubblico, approvata la graduatoria e prima dell'avvio delle attività formative, le Agenzie Formative devono realizzare tutti gli adempimenti necessari per l'accREDITamento delle sedi formative;

- **non avere fini di lucro** per tutte le attività direttamente e indirettamente connesse all'erogazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale **e offrire** servizi educativi destinati all'istruzione e formazione dei giovani fino ai 18 anni, **secondo quanto risulta dal rispettivo Statuto**;

- essere state affidatarie di almeno un percorso formativo all'interno della Regione Sardegna nell'ambito della macrotipologia A in una delle tre ultime annualità (quindi a decorrere dal 2008). Anche in caso di RT ciascuna Agenzia Formativa componente deve essere affidataria di almeno un percorso formativo all'interno della Regione Sardegna nell'ambito della macrotipologia A in una delle tre ultime annualità (quindi a decorrere dal 2008);

-**essere in regola con le assunzioni obbligatorie** dei lavoratori disabili ai sensi della Legge 68/99;

-osservare ed applicare integralmente il trattamento economico e normativo previsto dai **Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro** (in particolare il CCNL per la Formazione Professionale) e rispettare tutti gli **adempimenti assicurativi, previdenziali e fiscali** derivanti dalle leggi in vigore, nella piena osservanza dei termini e modalità previsti dalle leggi medesime;

-**non partecipare all'Avviso in più di un raggruppamento temporaneo /consorzio**;

-aver preso visione dell'Avviso e accettarne, senza riserva alcuna, tutte le condizioni;

-essere a conoscenza, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del dlgs 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Nell'ipotesi in cui il progetto venga presentato da più Agenzie Formative deve essere prevista la costituzione di un raggruppamento temporaneo (RT), ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006. In particolare i

rappresentanti legali delle Agenzie Formative coinvolte devono sottoscrivere congiuntamente la proposta progettuale e dettagliare specificamente il ruolo svolto riferito agli aspetti progettuali, di coordinamento, amministrativi e gestionali, le competenze e la parte finanziaria di ciascuna nell'ambito della realizzazione del progetto.

Nell'ipotesi di costituendo raggruppamento temporaneo, i rappresentanti legali dei componenti devono inoltre dichiarare di impegnarsi, in caso di ammissione al finanziamento del progetto, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare come capogruppo, ai sensi dell'art. 37 del dlgs 163/2006.

Art. 11

Modalità e termini di presentazione delle candidature

L'Agenzia Formativa proponente dovrà candidarsi per la realizzazione di uno specifico percorso di qualifica corrispondente ad una determinata figura professionale e per uno specifico territorio. Il progetto oggetto del finanziamento corrisponde, quindi, ad un singolo percorso di qualifica. E' ammessa la candidatura multipla alla realizzazione di più percorsi di qualifica e più territori: in questo caso, l'Agenzia dovrà comunque presentare proposte progettuali separate per i territori provinciali per i quali si candida.

Le candidature devono essere presentate utilizzando gli appositi allegati, scaricabili dal sito www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Attività" dedicata all'Assessorato del Lavoro) e dal sito www.sardegналavoro.it:

La documentazione da presentare è la seguente:

- allegato I: istanza e dichiarazione Agenzia Formativa (in bollo) corredata da una fotocopia del documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore. L'istanza deve essere unica, anche in caso di candidatura multipla a più percorsi di qualifiche e territori;
- allegato II: istanza e relative dichiarazioni componenti costituendo RT (in bollo) corredata da una fotocopia del documento d'identità in corso di validità di tutti i sottoscrittori. L'istanza deve essere unica, anche in caso di candidatura multipla a più percorsi di qualifica e territori;
- allegato III: proposta progettuale (per ciascun percorso di qualifica per il quale ci si candida);
- Allegato IV: preventivo (per ciascun percorso di qualifica per il quale ci si candida).

La proposta progettuale, che dovrà essere presentata come il preventivo anche su supporto informatico (CD), non dovrà superare le 70 pagine formato standard A4 in carattere Arial 10 formato PDF e con interlinea singola.

Tutta la documentazione deve essere presentata in originale, compilata in lingua italiana con sistemi di videoscrittura, debitamente firmata per esteso (firma leggibile) in calce ad ogni modello dai rappresentanti legali delle Agenzie Formative o da un procuratore del legale rappresentante (in tal caso deve essere trasmessa la relativa procura in originale o copia autenticata dal notaio). Nell'ipotesi di costituendo raggruppamento temporaneo tutti i soggetti componenti devono compilare e sottoscrivere la modulistica allegata.

La documentazione deve pervenire in plico chiuso, con indicazione del mittente e sul cui frontespizio deve essere posta la dicitura:

“AVVISO NUOVI APPRENDIMENTI: AVVISO PUBBLICO DI CHIAMATA A SPORTELLO PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI E PROGETTI SPERIMENTALI PER IL SUCCESSO FORMATIVO DEI GIOVANI NELL'ASSOLVIMENTO DELL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE” – RISERVATA.

Il plico dovrà contenere a sua volta all'interno:

- una **busta A** chiusa contenente gli **ALLEGATI I e II**, con la seguente dicitura: **“AVVISO NUOVI APPRENDIMENTI: AVVISO PUBBLICO DI CHIAMATA A SPORTELLO PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI E PROGETTI SPERIMENTALI PER IL SUCCESSO FORMATIVO DEI GIOVANI NELL'ASSOLVIMENTO DELL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE”– DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA ”** ;
- una **busta B** chiusa con la seguente dicitura **“AVVISO NUOVI APPRENDIMENTI: AVVISO PUBBLICO DI CHIAMATA A SPORTELLO PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI E PROGETTI SPERIMENTALI PER IL SUCCESSO FORMATIVO DEI GIOVANI NELL'ASSOLVIMENTO DELL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE” – ALLEGATI III – IV – PROPOSTA PROGETTUALE AREA TERRITORIALE PROVINCIA DI(Indicare l'area provinciale di attuazione del progetto).**

Nel caso di più candidature sulla medesima area territoriale provinciale, la stessa busta dovrà contenere tanti allegati III e IV quanti sono i percorsi di qualifica per i quali ci si candida.

Nel caso di candidature su più aree territoriali provinciali, il plico generale dovrà contenere tante buste B per ognuna delle aree provinciali per le quali ci si candida.

All'interno della busta B **dovrà essere obbligatoriamente allegata la planimetria quotata dei locali utilizzati per l'azione formativa e l'autorizzazione tecnica all'utilizzo della sede, prodotta dall'Ufficio tecnico di riferimento.**

La presentazione dovrà avvenire esclusivamente con raccomandata ovvero altro mezzo che assicuri la dimostrazione della data e dell'ora di spedizione. E' esclusa in ogni caso la consegna a mano.

I plichi potranno essere spediti a partire dalle ore 10:00 del giorno 21 Maggio 2012; il timbro postale di partenza farà fede esclusivamente per determinare il rispetto dell'orario e della data per l'ordine cronologico di istruttoria.

I plichi dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13.00 del 28.05.2012 presso l'Assessorato Regionale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, Servizio della Governance della Formazione Professionale, Settore Programmazione, Via XXVIII Febbraio, 1 09131 Cagliari, non farà fede il timbro postale.

Il recapito del plico, e la conseguente determinazione dell'ora e della data di spedizione, rimane ad esclusivo rischio del mittente, per cui l'Assessorato non assumerà alcuna responsabilità qualora il plico medesimo non venga recapitato in tempo utile.

Art. 12

Procedure e criteri di valutazione

L'ordine di istruttoria e di successiva ammissione al finanziamento dei progetti da parte del Servizio della Governance della Formazione Professionale verranno stabiliti in base all'ordine cronologico di spedizione dei plichi, secondo quanto specificato all'art. 11. Nell'ipotesi in cui i plichi pervenuti presentino la medesima data e il medesimo orario di spedizione, l'ordine di ammissione al finanziamento verrà stabilito in base al punteggio conseguito dal progetto.

Saranno considerati motivi di esclusione:

- la presentazione di progetti da parte di soggetti privi dei requisiti soggettivi richiesti nell'Avviso o degli elementi minimi richiesti per la proposta progettuale (ad es. laboratori già operativi presso la sede in fase di partecipazione all'Avviso v. in particolare artt. 6 e 10);
- la spedizione dei progetti prima della data e dell'ora di avvio dello sportello;
- la presentazione dei plichi oltre il termine previsto.

Il Servizio procederà ad esaminare la documentazione amministrativa e la documentazione contenuta nella busta sulla base dei criteri stabiliti nell'Avviso.

I progetti verranno valutati singolarmente per ciascuno dei territori provinciali, utilizzando i seguenti criteri:

Criteri di valutazione	Subcriteri	Punteggio
Qualità progettuale	Obiettivi, finalità del corso e grado di coerenza del progetto relativamente alle qualifiche proposte rispetto alle esigenze specifiche del territorio	0-10
	Adeguatezza, contenuti, struttura, articolazione del progetto, metodologie didattiche in coerenza con gli obiettivi dei destinatari della formazione	0-15
	Qualità e coerenza del percorso formativo rispetto all'adozione dell'impianto <i>competence based</i>	0-10
	Monitoraggio e modalità di valutazione degli apprendimenti	0-10
	Caratteristiche dell'organismo ospitante e dettaglio delle attività svolte durante lo stage	0-10
	Totale massimo	55
Risorse	Adeguatezza delle risorse umane dirette impegnate (docenti e tutor) in relazione agli obiettivi e ai destinatari del progetto e dei progetti (competenze e ruolo svolto nel progetto)	0-16
	Adeguatezza delle risorse umane indirette impegnate (direttore, coordinatore e personale amministrativo) in relazione agli obiettivi e ai destinatari del progetto e dei progetti (competenze e ruolo svolto nel progetto)	0-8
	Adeguatezza delle risorse logistiche e strumentali impegnate (strutture disponibili (compreso i laboratori) presso la sede indicata) in relazione agli obiettivi e ai destinatari del progetto e dei progetti.	0-10
	Locali o palestra per attività ricreative e locali per accoglienza/orientamento.	0-3
	Raggiungibilità della sede formativa con i mezzi di trasporto pubblico.	0-3
		Totale massimo

Preventivo economico-finanziario	Chiarezza/esplicitazione dettaglio e correttezza delle voci di costo da preventivo	0-5
	Totale massimo	5
Totale		100

Un progetto di qualifica sarà valutato idoneo qualora raggiunga la soglia minima di punteggio di 70% su ciascun criterio di valutazione “qualità progettuale” e “risorse”.

I pesi numerici relativi ai singoli subcriteri sono così graduati:

- non adeguato (0 %);
- scarsamente adeguato (30 %);
- sufficientemente adeguato (70%);
- adeguato (100%).

I primi 25 percorsi di qualifica idonei, secondo l'articolazione territoriale prevista, verranno ammessi a finanziamento con determinazione del Direttore del Servizio della Governance della Formazione Professionale, che verrà trasmessa alle Agenzie formative interessate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. La previsione dell'articolazione territoriale comporta che per ciascuna Provincia debba comunque essere attribuito il numero di percorsi previsto dall'art. 10: pertanto, si procederà allo scorrimento dei percorsi in funzione di tale regola, al fine di determinare l'elenco dei progetti ammessi a finanziamento. L'esito dell'istruttoria e l'elenco dei 25 percorsi di qualifica idonei verrà pubblicato sul sito internet della Regione www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione “Bandi e gare” del menu “servizi” dedicata all'Assessorato del Lavoro) e sul sito www.sardegналavoro.it.

A seguito della pubblicazione dell'elenco, per ciascun percorso di qualifica le Agenzie formative potranno raccogliere le iscrizioni presentate dai destinatari definiti all'art. 3.

Comunque verranno ammessi a finanziamento i percorsi di qualifica che abbiano conseguito il punteggio minimo previsto, fino all'esaurimento delle risorse finanziarie. Nell'eventualità di risorse residue, verranno ammessi a finanziamento secondo l'ordine di istruttoria ulteriori progetti, anche in sovrannumero rispetto a quanto previsto.

Responsabili del procedimento sono i Responsabili dei Settori del Servizio della Governance della Formazione Professionale dell'Assessorato Regionale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale competenti per materia sulla base dell'articolazione organizzativa vigente al momento.

Visione degli atti: gli atti del presente procedimento potranno essere visionati presso il Servizio della Governance della Formazione Professionale - 5° e 6° piano.

Le determinazioni adottate a conclusione di ogni fase valutativa potranno essere oggetto di impugnazione mediante ricorso gerarchico al Direttore Generale o ricorso al TAR, rispettivamente, entro 30 gg o entro 60 gg dalla notificazione delle stesse o comunque dalla conoscenza del loro contenuto.

Art.13

Obblighi dei soggetti attuatori

DISPOSIZIONI DI CARATTERE GESTIONALE

In caso di ammissione al finanziamento, il soggetto attuatore, sia in forma singola che associata, a seguito di comunicazione della determinazione di ammissione al finanziamento del progetto presentato, è tenuto ad espletare tutte le attività propedeutiche necessarie per l'avvio dei corsi, secondo quanto specificato nel presente articolo.

L'Agenzia Formativa (capogruppo in caso di RT) il cui progetto è stato ammesso a finanziamento, **entro il termine di 20 giorni dalla pubblicazione dell'esito dell'istruttoria sul sito www.regione.sardegna.it** nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Attività" dedicata all'Assessorato del Lavoro, deve produrre la documentazione di seguito elencata:

- in caso di RT non ancora costituito al momento della domanda, atto costitutivo dello stesso e mandato con rappresentanza al soggetto capofila, con sottoscrizione autenticata, in conformità all'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. (indicare l'eventuale denominazione). I rappresentanti legali dei componenti il R.T. devono dettagliare specificatamente le competenze, la quota finanziaria e il ruolo svolto da ciascun componente nell'ambito della realizzazione del progetto;
- atto di adesione in originale, sottoscritto dal legale rappresentante (del capogruppo in caso di RT), utilizzando il modello V allegato all'Avviso;
- dichiarazione antimafia di ciascun componente il RT, sottoscritta dal legale rappresentante (del capogruppo/dei componenti RT) corredata da copia di documento di identità in corso di validità, utilizzando i modelli VI e VII allegati all'Avviso (il modello VI nell'ipotesi in cui l'importo complessivo del finanziamento sia compreso da € 154.937,07 a € 200000, il modello VII nell'ipotesi in cui l'importo complessivo del finanziamento sia superiore a € 200.000);
- dichiarazione, redatta secondo il modello VIII allegato all'Avviso, attestante la regolarità contributiva dell'Agenzia formativa, sottoscritta dal legale rappresentante (del capogruppo/dei componenti R.T.) corredata da copia di documento di identità in corso di validità.

L'Agenzia è tenuta, entro il termine suddetto di 20 giorni, ad avviare le procedure per l'accreditamento delle sedi formative.

Acquisita e verificata la suddetta documentazione, il Settore Programmazione procede a comunicare gli esiti agli altri Settori del Servizio per gli adempimenti di competenza ovvero procede a quanto di competenza in caso di mancata acquisizione o di verifica negativa.

A seguito di detta comunicazione, il Settore Gestione Finanziaria procede all'acquisizione e alla verifica della **polizza** prevista dal Vademecum per l'operatore e agli ulteriori adempimenti contabili di competenza. **La polizza deve essere presentata entro 10 giorni dalla richiesta.**

Il Settore Gestione e Accredimento, una volta acquisita e verificata la documentazione prevista dal sistema regionale di accreditamento e l'ulteriore documentazione (es. cronoprogramma delle attività), dispone l'affidamento e l'avvio dell'attività formativa con comunicazione formale.

Il percorso di qualifica sarà escluso dall'elenco dei percorsi idonei e verrà inserito il percorso successivamente approvato secondo la procedura a sportello summenzionata in caso di:

- mancato espletamento degli adempimenti preliminari entro i termini previsti;
- mancato avvio del corso entro sessanta giorni dalla ricezione della nota di affidamento da parte del Settore Gestione di cui al comma precedente;
- non veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 o comunque nell'ipotesi di assenza dei requisiti previsti in base alla documentazione prodotta. Il dichiarante incorrerà nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e per dichiarazioni mendaci.

Qualsiasi variazione pertinente la programmazione dell'attività formativa, comprese le variazioni del calendario e degli allievi, dovrà essere comunicata tempestivamente all'Assessorato anche in via informatica con il sistema informativo adottato dall'Amministrazione Regionale.

Eventuali ulteriori obblighi dei soggetti attuatori potranno essere precisati nelle successive comunicazioni.

Durante l'attività i soggetti attuatori dovranno rispondere tempestivamente alle richieste di informazioni provenienti dall'Assessorato. In particolare, i soggetti attuatori dovranno inviare, anche per via informatica e secondo le modalità impartite dall'Assessorato, le informazioni relative alla gestione del lotto.

Art.14

Disposizioni di carattere finanziario

Tutta la documentazione amministrativa e contabile relativa alla realizzazione dei progetti dovrà essere tenuta a disposizione presso le sedi (amministrative e/o operative) dei Soggetti Attuatori.

Per la predisposizione del preventivo di spesa e per gli adempimenti gestionali i soggetti attuatori dovranno fare riferimento alle disposizioni contenute nel Vademecum per l'operatore vers. 3.0 disponibile sul sito www.regione.sardegna.it, nella **sezione "sardegnaprogrammazione" – " PO FSE" – "Gestione"**.

Ai fini del presente Avviso la Regione si avvale della disposizione prevista dall'art. 11 del regolamento (CE) n. 1081/2006 e confermata all'art. 2, comma 8, del D.P.R. n. 198/2008 che consente la rendicontazione dei costi indiretti su base forfetaria rispetto alla sommatoria dei costi diretti del progetto. La quantificazione dei costi indiretti è pari al 20 % del totale dei costi diretti imputati all'operazione.

Il costo massimo ammissibile per la voce di spesa B.1.1 del preventivo di spesa "Progettazione dell'intervento" (Cfr. Allegato IV) è pari allo 0,5% dell'importo totale ammesso a finanziamento.

In sede di rendicontazione periodica e a saldo del progetto, i costi indiretti non dovranno essere giustificati mediante l'esibizione di fatture quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente, ma saranno considerati ammissibili in misura forfetaria, rispetto al totale dei costi diretti ammissibili. **L'aliquota massima dei costi indiretti riconosciuti in misura forfetaria è pari al 20% del totale dei costi diretti ritenuti ammissibili, ovvero della minore aliquota indicata dall'Agenzia Formativa nella proposta progettuale.** Nel caso in cui, a consuntivo, i costi diretti ammissibili risultino inferiori a quelli previsti in sede progettuale, i costi indiretti saranno proporzionalmente ridotti, applicando l'aliquota indicata in sede progettuale.

Nell'Allegato 3.II del Vademecum versione 3.0, Time sheet mensile totale, dovrà essere riportata l'attività complessivamente svolta da tutto il personale dell'Agenzia Formativa.

Nell'allegato 4 Rendiconto, dovranno essere dettagliati esclusivamente i costi diretti dell'attività formativa. Potrà essere richiesto, a mero titolo informativo, l'elenco dei documenti che generano costi indiretti per l'attività.

E' fatto obbligo ai soggetti attuatori di trasmettere i dati relativi al monitoraggio finanziario, fisico e procedurale alle scadenze stabilite dall'Assessorato, pena la sospensione dei pagamenti nel bimestre successivo alla scadenza. La Regione Autonoma della Sardegna potrà effettuare in qualsiasi momento verifiche volte a controllare la corretta realizzazione dei progetti, la gestione amministrativa e contabile relativa alle attività di progetto e alla conformità delle sedi.

I soggetti attuatori devono presentare le domande di rimborso intermedie sulla base della modulistica prevista dalla Regione Autonoma della Sardegna. Eventuali difformità rispetto alla modulistica prevista non consentiranno l'esame della domanda di rimborso.

Le dichiarazioni intermedie devono essere presentate ai competenti uffici dell'Amministrazione distinte per operazione, utilizzando il sistema informatico regionale.

Unitamente alle dichiarazioni, redatte sul modello predisposto dall'Amministrazione, andrà trasmessa per il tramite del sistema informatico la seguente documentazione:

- 1) Tutta la documentazione giustificativa di spesa e di pagamento (e gli eventuali criteri di ripartizione dei costi pro-quota) appositamente scannerizzata.
- 2) Il prospetto di calcolo del costo orario "ex ante" (Cfr. § 3.3.1.1 del Vademecum 3.0) di ciascun dipendente calcolato alla data del 1° gennaio di ciascun anno solare utilizzando il prospetto (in formato excel) riportato in Allegato 2 Vademecum versione 3.0. Tali prospetti, per le Agenzie Formative che abitualmente operano per conto della Regione Autonoma della Sardegna, dovranno essere trasmessi in un'unica soluzione entro il 31 gennaio di ciascun anno e di conseguenza non andranno allegati a ciascuna dichiarazione di spesa.
- 3) I time-sheet mensili del personale dipendente (e il riepilogo mensile di tutto il personale dipendente), redatti sulla base dei modelli riportati agli Allegati 3.I-II del Vademecum.

Sarà compito del soggetto firmatario dell'atto di adesione (capofila nel caso di R.T.) con la Regione Autonoma della Sardegna procedere alla compilazione e all'inoltro della modulistica inerente la domanda di rimborso e del caricamento tramite il sistema informatico di tutti i documenti giustificativi di spesa scannerizzati e del foglio di rendiconto (allegato 4 del Vademecum). Per quanto riguarda invece i prospetti di calcolo del costo orario e i time-sheet individuali, il loro caricamento sul sistema sarà competenza dell'Agenzia Formativa di appartenenza del dipendente. La validazione di tali dati sul sistema informatico genererà l'alimentazione automatica del foglio di rendiconto nel periodo di riferimento per la quota imputata all'operazione del costo del singolo dipendente.

Art.15

Modalità di erogazione dei finanziamenti

La quota di finanziamento pubblico verrà erogata secondo quanto indicato al p. 2.2.1 del vademecum per l'operatore.

Nel caso in cui i soggetti attuatori non ottemperino agli adempimenti previsti dall'avviso o dalla convenzione stipulata e/o non vengano riconosciute le spese esposte nel bilancio consuntivo, la Regione provvederà al recupero delle somme non dovute anche attraverso l'escussione della polizza.

Nel caso non venga prodotta alcuna polizza fideiussoria il finanziamento verrà erogato in un'unica soluzione ad approvazione del consuntivo finale di spesa.

Art. 16

Descrizione delle proprietà dei prodotti

Tutti i prodotti e gli strumenti realizzati, così come i dati e i risultati, sono di proprietà esclusiva della Regione Autonoma della Sardegna.

Art. 17

Informativa e tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del d.lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali". I dati personali saranno trattati per le seguenti finalità:

- a) registrare i dati relativi agli organismi di formazione e alle aziende che intendono presentare richieste di finanziamento alla Amministrazione Regionale per la realizzazione di attività;
- b) realizzare attività di istruttoria e valutazione sulle operazioni pervenute;
- c) realizzare attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia;
- d) inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione Regionale;
- e) realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti.

Si informa che il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è la Regione Autonoma della Sardegna, con sede in via XVIII Febbraio n. 1, e che il Responsabile dei medesimi dati è il Direttore del Servizio della Governance della Formazione Professionale dell'Assessorato al Lavoro, Formazione Professionale, Sicurezza sociale e Cooperazione Luca Galassi.

Art. 18

Indicazione del Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Cagliari.

Art. 19

Acquisizione documentazione e richieste chiarimenti

Il presente Avviso e la modulistica allegata sono reperibili sul sito www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro) e sul sito www.sardegna.lavoro.it. La modulistica potrà essere ritirata anche presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico dell'Assessorato, Via XXVIII Febbraio n. 1 – Cagliari – (piano terra, dal lunedì al venerdì, dalle ore 11:00 alle ore 13:00, al pomeriggio nei giorni di martedì e mercoledì dalle ore 17:00 alle ore 18:00) tel.070/6067038.

Richieste di chiarimenti sulle disposizioni dell'Avviso⁵ potranno essere presentate esclusivamente al Direttore del Servizio della Governance del Sistema della Formazione Professionale – Assessorato Regionale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, via XXVIII Febbraio n. 1 – Cagliari, mediante e-mail all'indirizzo lav.programmazione@regione.sardegna.it.

Alle richieste di chiarimento verrà data risposta in forma anonima a mezzo pubblicazione di appositi “chiarimenti” sul sito www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione “Bandi e gare” del menu “Servizi” dedicata all'Assessorato del Lavoro) e sul sito www.sardegna.lavoro.it, nella sezione relativa all'Avviso pubblico in oggetto, al fine di garantire trasparenza e par condicio tra i concorrenti. **Non verranno fornite risposte ai quesiti presentati dopo il 15 Maggio 2012.**

5

Nella richiesta occorre inserire la denominazione e la sede del richiedente